

Carnevale, l'assalto dei 130 mila turisti

Tornano i numeri pre-pandemia. Polemica per il sindaco in maschera: più sensibilità

VENEZIA Ieri si è sfiorata quota 130 mila, l'ultimo weekend di Carnevale è già da record. Le presenze totali in centro storico erano oltre 170 mila a cui vanno tolti i residenti. I parcheggi di piazzale Roma si sono riempiti ancora prima di mezzogiorno, seguiti a stretto giro dal Tronchetto. Oggi si replica. Polemica per le foto del sindaco in maschera:

«Avrebbe dovuto usare più sensibilità vista la guerra in atto», dice il consigliere Marco Gasparinetti.

a pagina 10

Carnevale, 130 mila turisti a Venezia Feste e maschere pensando all'Ucraina

Numeri pre-pandemia ma senza grosse code. Polemica per le foto in costume del sindaco: più sensibilità

VENEZIA I numeri sono quelli di prima della pandemia. Ieri si è sfiorata quota 130 mila, l'ultimo weekend di Carnevale è già da record. Anche perché oggi gli arrivi dovrebbero essere anche maggiori. Ieri infatti le presenze totali in centro storico erano oltre 170 mila a cui vanno tolti i residenti (42 mila) e i pendolari (5 mila). I parcheggi di piazzale Roma si sono riempiti ancora prima di mezzogiorno, seguiti a stretto giro dal Tronchetto con deviazione delle auto in terraferma, flusso continuo in stazione. «Abbiamo avuto tanta, tantissima gente, fortunatamente gli arrivi sono stati gradualmente spalmati nel corso dell'intera giornata, e questo ci ha permesso di gestire al meglio anche una simile mole di presenze», precisa il comandante della polizia locale Marco Agostini.

Un turismo non solo pendolare: almeno un terzo dei visitatori era già arrivato nella notte di venerdì e i dati dell'Associazione Veneziana Albergatori lo dimostrano, segnando l'80 per cento di occupazione degli alberghi, anche grazie ai prezzi last minute. Le nazionalità più presenti continuano a

essere quella francese al 21 per cento, spagnola al 13, tedesca al 12, mentre gli americani si attestano al 5 per cento. «Spartite» le gondole in bacino Orseolo, tutte operative tra Canal Grande e Bacino, attivate tutte le linee aggiuntive di Actv, che sono state ampliate con corse bis dove necessario. Piazza San Marco è tornata a essere il centro del Carnevale: un via vai non stop, gettonata l'installazione-piattaforma «Play with the Lion» per partecipare al concorso per la maschera più bella, che si svolge in parallelo anche in piazza Ferretto. In tour per la città anche le 12 Marie, di cui verrà decretata la vincitrice domani sera alla Fenice. Non pochi gli «intasamenti» tra le calli, soprattutto nei punti nevralgici delle mercerie, della strettoia vicino a campo San Bortolo tra l'ex-Coin e Sephora, del ponte de l'Anconeta vicino al Despar di Teatro Italia, dove la polizia locale si è mobilitata per gestire i flussi di persone senza istituire sensi unici: «Sarebbe stato complesso istituirlo in quel punto, passare per San Marco è troppo labirintico per i turisti», precisa Agostini. Mol-

te le maschere tradizionali, qualche astronauta e personaggio Marvel, un fiume di coriandoli, ma con un pensiero al conflitto in Ucraina: una coppia, pur indossando costumi d'epoca, sfoggiava le tonalità giallo-azzurro. Alcuni hanno portato la bandiera come sciarpa o al braccio, ragazzi soffiavano stelle filanti giallo-azzurre filmandole e postandole sui social. Nella folla carnevalesca, al centro della piazza spicca una ragazza, le braccia tese il più in alto possibile con il cartello «Guerra in Europa, aiutate l'Ucraina» da mezzogiorno fino al tardo pomeriggio. Ventotto anni, russa, è arrivata a Venezia per il Carnevale prima che scoppiasse il conflitto. La raggiungono altri giovani, chi con un cartello, chi con una bandiera: qualcuno si limita a fotografarli, altri si avvicinano per dar un sostegno, scambiare due parole. Un gruppo travestito da ladri della nota serie Netflix «La Casa di

L'afflusso



● Le presenze totali in centro storico ieri sono state oltre 170 mila, a cui vanno tolti residenti (42 mila) e pendolari (5 mila)

● I parcheggi di piazzale Roma si sono riempiti ancora prima di mezzogiorno, seguiti dal Tronchetto con deviazione delle auto in terraferma. Flusso continuo in stazione

● Le nazionalità più presenti continuano a essere quella francese al 21 per cento, spagnola al 13, tedesca al 12, mentre gli americani si attestano al 5 per cento

Carta» ha deposto di fronte loro le armi di plastica, invocando la pace.

E hanno suscitato polemiche, tra i post del gruppo 25 aprile, gli scatti postati ieri notte dal sindaco **Luigi Brugnaro** dal dinner show al Casinò. «Ognuno ha le sue priorità — commenta il consigliere comunale Marco Gasparinetti (Terra & Acqua) — Non chiedo

di sospendere il Carnevale, perché i bambini hanno diritto di festeggiare. Ma chi ricopre cariche pubbliche dovrebbe avere un supplemento di sensibilità nei confronti di chi soffre». Sold out ieri il doppio spettacolo all'Arsenale «Nebula Solaris», oggi continuano le attività degli artisti di strada nei «punti meraviglia» disseminati per i campi, così come

gli appuntamenti nei teatri e musei.

Camilla Gargioni
Giacomo Costa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La folla

Molta gente ieri pomeriggio a Venezia. Non è mancato l'intervento dei vigili per regolare il traffico in caso di intasamenti. (Foto Vision). A lato i cartelli pro Ucraina

